



Ministero dell'Istruzione e del Merito *Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria*

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Allegata all'Ipotesi di Contratto Integrativo Regionale riguardante la determinazione del "Fondo Regionale per la retribuzione di posizione e di risultato per l'a.s. 2022/2023 dei Dirigenti Scolastici della Regione Umbria".

La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Ai sensi dell'art. 25, comma 3, del CCNL – Area V Dirigenza Scolastica del 15.07.2010, (il quale afferma che <<entro il 31 luglio di ciascun anno, il Ministero dell'Istruzione ripartisce tra gli Uffici Scolastici regionali le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato in relazione al numero dei posti dei dirigenti scolastici. Tale ripartizione è oggetto di informazione preventiva, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del CCNL dell'11.04.2006>>), il MIM, con una prima nota prot. n. AOODGRUF. n. 11977 del 27.04.2023 (**All.1**) poi rettificata da una seconda nota prot. n. AOODGRUF n.13546 del 15.05.2023 (**All. 2**), ha comunicato all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria la consistenza del fondo regionale per la retribuzione di posizione (parte fissa e variabile) e di risultato dei dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2022/2023, determinato, sulla base della normativa contrattuale vigente.

Precisamente, la somma assegnata all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti scolastici per l'a.s. 2022/2023 è pari ad € **4.442.831,64** l.d..

La nota prot. n. AOODGRUF n.13546 del 15.05.2023 prevede, che della cifra sopraindicata, la quota di € **481.780,29** l.d sia da destinare unicamente alla retribuzione di posizione parte variabile come previsto dall'art. 1, commi 339 e 340, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Risorse variabili:

Come previsto dall'art. 55, comma 3, del CCNL Area V Dirigenza scolastica dell'11.04.2006, i compensi per incarichi aggiuntivi di cui all'art. 19 del medesimo CCNL, così come modificato dall'art. 10 del CCNL Area V Dirigenza Scolastica del 15.07.2010, vanno ad alimentare, nelle fattispecie previste dalla norma, il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti scolastici.

Si tratta, ovviamente, di risorse variabili, che non hanno caratteristica di certezza né per quanto riguarda l'ammontare né per quanto riguarda la loro esistenza.

Per l'a.s. 2022/2023 risultano esservi risorse variabili pari ad € **335,79** che vanno ad incrementare il fondo regionale per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti Scolastici della Regione Umbria.

(Eventuali) decurtazioni del fondo:

Come comunicato dal MIM, con nota prot. n. AOODGRUF n.13546 del 15.05.2023, l'ammontare complessivo del Fondo destinato alla retribuzione di posizione (parte fissa e variabile) e di risultato dei dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2022/2023, da ripartire tra i vari Uffici Scolastici Regionali, è stato calcolato sulla base della normativa contrattuale vigente.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

Ciò posto, la somma assegnata all'USR per l'Umbria per la retribuzione di posizione (parte fissa e variabile) e di risultato dei dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2022/2023, è pari a € **4.442.831,64 l.d.**

Della somma di € **4.442.831,64** va specificato che la cifra di € **481.780,29 l.d.**, è da destinare unicamente alla retribuzione di posizione parte variabile come previsto dall'art. 1, commi 339 e 340, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, .

Alla detta somma di € 4.442.831,64 va aggiunta l'ulteriore risorsa di € **335,79** (quale fondo venutosi a costituire a seguito dei versamenti effettuati dai dirigenti scolastici alla Tesoreria dello Stato, presso la Banca d'Italia, in applicazione dell'art. 19, comma 3 e 4, CCNL per il personale dirigente dell'Area V dell'11/4/2006, come modificato dall'art. 10 CCNL per il personale dirigente dell'Area V del 15/7/2010).

Ne deriva che il fondo complessivo disponibile per la retribuzione di posizione (parte fissa e variabile) e di risultato dei dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2022/2023 è pari ad € **4.443.167,43** (€ 4.442.831,64 + € 335,79).

Di tale somma complessiva la cifra a disposizione per la retribuzione di posizione parte fissa e variabile e delle reggenze è definita in ragione dell'85% delle risorse del fondo regionale utilizzabile suindicato, per le ragioni esposte nelle premesse dell'ipotesi contrattuale, ed è pari ad € **3.367.179,07**.

Tale cifra è stata ottenuta calcolando l'85% delle risorse disponibili suindicate (€ 4.443.167,43) al netto delle risorse riservate esclusivamente alla retribuzione di parte variabile (€ 481.780,29), e quindi calcolando l'85% di € 3.961.387,14.

Va considerato che la retribuzione di posizione- parte fissa è pari a € **12.565,11** per ciascun dirigente (valore annuale individuale). Nell'a.s. 2022-2023 i dirigenti scolastici erano complessivamente n.126, dei quali, tuttavia, va precisato che: n. 1 dirigente ha prestato servizio per n. giorni 153, n. 1 dirigente ha prestato servizio per n. giorni 214 e n. 1 dirigente ha prestato servizio per n. giorni 95.

Il totale destinato alla retribuzione di posizione-parte fissa in relazione al numero complessivo dei dirigenti scolastici ed ai giorni di servizio effettivamente lavorati ammonta ad € **1.561.412,86** (tenuto conto che dei 126 dirigenti complessivi in organico: n. 1 dirigente ha prestato servizio per n. giorni 153, per cui la retribuzione di parte fissa, commisurata al valore annuale, è di € 5.267,02; n. 1 dirigente ha prestato servizio per n. giorni 214, per cui la stessa ammonta ad € 7.366,94 e n. 1 dirigente ha prestato servizio per n. giorni 95 per cui tale retribuzione risulta essere € 3.270,37).

Per la retribuzione di posizione- parte variabile e per le reggenze, dalla cifra individuata di € 3.367.179,07, al netto della quota da destinare alla retribuzione di posizione parte fissa per l'a.s. 2022/2023, residuano € 1.805.766,21.

Tuttavia, a quest'ultima cifra va aggiunta la somma di € **481.780,29**, da destinare unicamente alla retribuzione di posizione parte variabile come previsto dall'art. 1, commi 339 e 340, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Si avrà che il totale complessivo da destinare alla retribuzione di posizione parte variabile e delle reggenze ammonta ad € **2.287.546,50**

Della suddetta cifra di € 2.287.546,50, € **1.842.475,36** vengono impiegati per la retribuzione della sola parte variabile distribuita tra i n. 126 dirigenti scolastici, tenuto conto dei DD.SS. in terza fascia n. 1 dirigente ha prestato servizio per n. giorni 153, n. 1 dirigente ha prestato servizio per n. giorni 214 e n. 1 dirigente ha prestato servizio per n. giorni 95.

Per quanto attiene alla retribuzione di parte variabile va evidenziato che, per espressa disposizione del comma 4 art. 5 del decreto-legge n. 44 del 22/4/2023, richiamato nella prima nota MIM prot. n. AOODGRUF. n. 11977 del 27.04.2023 "*per ciascuna fascia di complessità delle istituzioni scolastiche, non possono derivare aumenti della retribuzione di posizione di parte variabile rispetto a quella definita per l'anno scolastico 2021/2022*"; per cui la cifra di € 1.842.475,36 è stata ricavata



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

mantenendo le stesse retribuzioni di posizione -parte variabile che sono state destinate nell'a.s. 21-22.

La cifra di **€ 445.071,14** ottenuta dalla differenza tra € 2.287.546,50 ed € 1.842.475,36 è destinata invece alla remunerazione delle reggenze annuali e temporanee; tuttavia poiché l'indennità di reggenza da riconoscere ai dirigenti scolastici, ex art. 2, comma 2 del CIN sottoscritto in data 22/02/2007, si calcola in misura pari all'80% della retribuzione di posizione -parte variabile prevista per l'istituto assegnato, in realtà la cifra necessaria a retribuire le reggenze ammonta ad **€ 186.963,74**; da ciò ne deriva un'economia pari ad **€ 258.107,40** creatasi dalla differenza fra quanto disponibile per remunerare le reggenze e quanto necessario nell'effettivo.

La cifra di € 1.842.475,36, costituita come descritta al punto precedente, viene quindi attribuita ai 126 dirigenti scolastici (di cui n. 1 dirigente che ha prestato servizio per n. giorni 153 la retribuzione di parte variabile, commisurata al valore annuale, che spetta è di € 3.905,25; per n. 1 dirigente che ha prestato servizio per n. giorni 214 la stessa ammonta ad € 5.462,25 e per n. 1 dirigente che ha prestato servizio per n. giorni 95 risulta essere € 2.424,83), in relazione alle fasce di complessità delle istituzioni scolastiche.

Più precisamente, la retribuzione di posizione -parte variabile riconosciuta ai dirigenti scolastici della Regione Umbria per l'a.s. 2022/2023, in considerazione del numero dei dirigenti e delle fasce di complessità delle istituzioni scolastiche, è stata quantificata nei seguenti valori: (valore annuo individuale) così come calcolate nell'anno scolastico 2021-22.

1^ Fascia Tot.n. dirigenti 28	€ 18.632,91
2^ Fascia Tot. n. dirigenti 78	€ 14.751,05
3^ Fascia Tot. n. dirigenti 20 (di cui n. 1 D.S. che ha prestato servizio per n. gg. 153= € 3.905,25) (di cui n. 1 DS. che ha prestato servizio per n. gg. 214 = € 5.462,25) (di cui n. 1 DS che ha prestato servizio per n. gg. 95 = € 2.424,83)	€ 9.316,45

Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione:

- **Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità: € 4.442.831,64 ;**
- **Totale risorse variabili: per l'a.s. 2022/2023 tali risultano essere € 335,79, che vanno ad incrementare il fondo regionale per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti Scolastici della Regione Umbria. Tali risorse vengono a costituirsi a seguito dei**



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

versamenti effettuati dai dirigenti scolastici alla Tesoreria dello Stato, presso la Banca d'Italia, in applicazione dell'art. 19, comma 3 e 4, CCNL per il personale dirigente dell'Area V dell'11/04/2006, come modificato dall'art.10 CCNL per il personale dirigente dell'Area V del 15/07/2010.

- **Somme derivanti da esercizi precedenti:** per l'anno scolastico 2022/2023 non risultano essere disponibili economie, da utilizzare in aggiunta ai fondi per la retribuzione di risultato derivanti dalla contrattazione relativa all'anno scolastico 2021/2022.
- **Totale fondo sottoposto a certificazione: € 4.443.167,43 (€ 4.442.831,64 + € 335,79).**

Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo:

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione:

Le risorse del fondo sono state definite e quantificate con atto dell'Amministrazione centrale, cfr. ultima nota MIM prot. n. AOODGRUF n.13546 del 15.05.2023 in € **4.442.831,64** ; di tale somma va specificato che € **481.780,29** sono da destinarsi unicamente alla retribuzione di posizione parte variabile, inoltre alla somma di € 4.442.831,64 va aggiunta quella di € 335,79, derivante dai versamenti effettuati dai dirigenti scolastici come già ribadito: ne deriva che il fondo disponibile per la retribuzione di posizione (parte fissa e variabile) e di risultato dei dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2022/2023 è pari ad € **4.443.167,43**.

Di tale somma, non può essere oggetto di contrattazione l'importo dovuto a ciascun dirigente scolastico a titolo di retribuzione di posizione parte fissa, in quanto si tratta di cifra già definita dal recente CCNL relativo al Personale dell'area Istruzione e Ricerca-Triennio 2016/2018.

Nello specifico, infatti, l'art. 39, comma 4, CCNL relativo al Personale dell'area Istruzione e Ricerca-Triennio 2016/2018 precede che <<Il valore della retribuzione di posizione parte fissa dei dirigenti scolastici ed Afam, con i relativi oneri a carico del Fondo di cui all'art. 41, è rideterminata alle decorrenze e nei valori annui lordi, comprensivi di tredicesima mensilità, di seguito indicati: a decorrere dal 31 dicembre 2018, in euro 12.565,11;>>.

Per quanto sopra esposto ne deriva che per l'a.s. 2022/2023 la retribuzione di posizione parte fissa dei Dirigenti scolastici è quantificata in € 12.565,11 (valore annuale individuale).

Pertanto, tenuto conto che i dirigenti scolastici della Regione Umbria, nell'a.s. 2022/2023 sono n.126, di cui n. 1 dirigente ha prestato servizio per n. giorni 153, per cui la retribuzione di parte fissa, commisurata al valore annuale, è di € 5.267,02; n. 1 dirigente ha prestato servizio per n. giorni 214, per cui la stessa ammonta ad € 7.366,94 e n. 1 dirigente ha prestato servizio per n. giorni 95 per cui tale retribuzione risulta essere € 3.270,37., il totale destinato alla retribuzione di posizione parte fissa è pari ad € **1.561.412,86** .

Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo:

L'ipotesi di contratto in oggetto definisce, alla luce delle indicazioni contenute nei CCNL Area V della Dirigenza scolastica, del nuovo CCNL relativo al Personale dell'area Istruzione e Ricerca Triennio 2016-2018 e nei precedenti contratti di sede tuttora vigenti, le modalità di ripartizione e di



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

utilizzo delle risorse del Fondo regionale per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti scolastici della Regione Umbria per l'a.s. 2022/2023.

Preso atto che, con nota ultima del MIM prot. AOODGRUF n.13546 del 15.05.2023 (**Allegato 2**), il Fondo regionale per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti scolastici della Regione Umbria per l'a.s. 2022/2023 ammonta ad € 4.442.831,64, di cui € 481.780,29 da destinare unicamente alla retribuzione di posizione parte variabile, si è calcolata la cifra disponibile per la retribuzione di posizione.

Alla somma di € 4.442.831,64 va aggiunta la cifra di € 335,79, ne deriva che il fondo disponibile per la retribuzione di posizione (parte fissa e variabile) e di risultato dei dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2022/2023 è pari ad € **4.443.167,43**.

Della cifra di € 3.961.387,14 (€ 4.442.831,64 + € 335,79, meno la somma di € 481.780,29 da destinare unicamente alla retribuzione di posizione parte variabile) la cifra da utilizzare per la retribuzione di posizione, parte fissa e variabile, e per la retribuzione delle reggenze, è definita in ragione dell'85%. Pertanto, la somma destinata alla retribuzione di posizione (parte fissa e parte variabile) e delle reggenze è pari a € **3.367.179,07**.

Da quest'ultima cifra, al netto delle quote da destinare alla retribuzione di posizione parte fissa pari ad € 1.561.412,86 si ricava la cifra di € 1.805.766,21, a cui va aggiunta la somma di € 481.780,29, destinata unicamente alla retribuzione di posizione parte variabile.

Ne deriva che la cifra disponibile per la remunerazione della parte variabile e delle reggenze è pari ad un totale complessivo di € **2.287.546,50**.

Di questi € 2.287.546,50, si evidenzia che € **1.842.475,36** sono destinati alla remunerazione della sola parte variabile, la restante cifra di € **445.071,14** è invece destinata alla remunerazione delle reggenze.

La cifra di euro € **1.842.475,36**, è costituita per effetto dell'applicazione del comma 4 art. 5 del decreto-legge n. 44 del 22/4/2023, richiamato nella prima nota MIM prot. n. AOODGRUF. n. 11977 del 27.04.2023, il quale stabilisce che *“per ciascuna fascia di complessità delle istituzioni scolastiche, non possono derivare aumenti della retribuzione di posizione di parte variabile rispetto a quella definita per l'anno scolastico 2021/2022”*.

La suddetta cifra, costituita come descritta ai punti precedenti, viene quindi attribuita ai 126 DD.SS. in relazione alle fasce di complessità delle istituzioni scolastiche.

Pertanto, visto che le fasce di complessità delle istituzioni scolastiche della regione, così come previsto nell'accordo sottoscritto tra le parti in data 04 giugno 2013, continuano ad essere articolate in numero di tre (prima fascia in cui rientra il 20% degli istituti scolastici della regione; seconda fascia in cui rientra il 60% degli istituti scolastici della regione; terza fascia in cui rientra il 20% degli istituti scolastici della regione), la retribuzione di posizione parte variabile riconosciuta ai dirigenti scolastici della Regione Umbria per l'a.s. 2022/2023 è stata quantificata nei seguenti valori (valore annuo individuale):

1^ Fascia € 18.632,91
Tot.n. dirigenti 28
2^ Fascia € 14.751,05
Tot. n. dirigenti 78



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

3^a Fascia € 9.316,45

Tot. n. dirigenti 20

(di cui n. 1 D.S. che ha prestato servizio per n. gg. 153 = € 3.905,25)

(di cui n. 1 DS. che ha prestato servizio per n. gg. 214 = € 5.462,25)

(di cui n. 1 DS che ha prestato servizio per n. gg. 95 = € 2.424,83)

Dei **126** dirigenti scolastici totali della Regione Umbria: **28** si collocano in prima fascia, **78** in seconda fascia (di cui n. 4 si trovano in particolari posizioni di stato), **20** in terza fascia (di cui n. 1 appartenente alla terza fascia, che ha prestato servizio per n. giorni 153; n. 1 dirigente, appartenente alla terza fascia, che ha prestato servizio per n. giorni 214 e n. 1 dirigente sempre in terza fascia che ha prestato servizio per n. giorni 95), considerato il disposto dall'art. 4, comma 10, del CIN del 22.02.2007.

Su accordo delle parti che hanno sottoscritto il contratto integrativo in esame, in terza fascia sono inseriti di diritto tutti gli istituti scolastici che non hanno il requisito dimensionale definito dalla l. 15 luglio 2011, n. 111.

Ciò posto, la somma destinata alla retribuzione di posizione sola parte variabile ammonta, come già indicato, ad **€ 1.842.475,36**, così suddivisi: 521.721,48 € per i 28 dirigenti in prima fascia + 1.150.581,90 € per i 78 dirigenti in seconda + 158.379,65 € per i 17 dirigenti in terza fascia che hanno prestato servizio per l'intera annualità + € 3.905,25 € per il DS di terza fascia che ha prestato servizio per gg.153 + 5.462,25 € per il D.S. di terza fascia che ha prestato servizio per gg. 214 + 2.424,83 € per il D.S. di terza fascia che ha prestato servizio per gg. 95.

Quanto alle somme destinate alle reggenze, tenuto conto che l'indennità di reggenza da riconoscere ai dirigenti scolastici si calcola in misura pari all'80% della retribuzione di posizione -parte variabile prevista per l'istituto assegnato, va specificato che le scuole in reggenza nell'a.s. 2022-23 sono state complessivamente 21, delle quali: n. 9 reggenze di seconda fascia di durata annuale, n. 8 reggenze di terza fascia di durata annuale; n. 1 reggenza di seconda fascia temporanea (tot. 250gg.); n. 1 reggenza di terza fascia temporanea (tot. 212 gg.); n. 1 reggenza di terza fascia temporanea (tot. 153 gg.); n. 1 reggenza di terza fascia temporanea (tot. 274 giorni).

Si precisa che, per le reggenze temporanee, ai sensi dell'art. 19, comma 3 del C.C.N.L. area V dell'11 aprile 2006 e del successivo C.I.N. 22 febbraio 2007, art. 2, comma 2, "si considera pari ad un mese la frazione di servizio continuativo non inferiore a 16 giorni".

Il totale dei compensi previsti per la retribuzione delle reggenze sia annuali che temporanee dell'a.s. 2022/2023 è pari ad **€ 186.963,74**, così suddiviso:

- **€ 0,00** per i dirigenti collocati in **1^a fascia;**

- **€ 106.207,56 €** (9 annuali) +



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

- € 8.082,77 (1 temporanea di 250 gg) **2^ Fascia**

- € 59.625,28 (8 annuali) +
- € 4.328,96 (1 temporanea di 212 gg)
- € 3.124,20 (1 temporanea di 153 gg)
- € 5.594,97 (1 temporanea di 274 gg) **3^ Fascia**

Per quanto riguarda le reggenze, la cui retribuzione complessiva ammonta ad € 186.963,74, va ribadito quanto già suesposto, ossia che: la cifra a disposizione per remunerare le reggenze è di € 445.071,14, cifra ottenuta dalla differenza tra € 2.287.546,50 (quota desinata complessivamente al pagamento della parte variabile e reggenze) ed € 1.842.475,36 (quota necessaria al pagamento della parte variabile); tuttavia poiché l'indennità di reggenza da riconoscere ai dirigenti scolastici, ex art. 2, comma 2 del CIN sottoscritto in data 22/02/2007, si calcola in misura pari all'80% della retribuzione di posizione -parte variabile prevista per l'istituto assegnato, la cifra da ultimo necessaria a retribuire le reggenze ammonta ad € 186.963,74; da ciò ne deriva un'economia pari ad € 258.107,40 creatasi dalla differenza fra quanto disponibile per remunerare le reggenze e quanto necessario nell'effettivo. Detta economia, come previsto, viene destinata ad incrementare le risorse relative al risultato.

Quanto alle risorse disponibili per la retribuzione di risultato, esse sono definite, per le motivazioni già espresse, in ragione del 15% dell'ammontare del fondo regionale, così come descritto in precedenza, e sono pari, quindi, ad € 594.208,07.

A tale cifra va aggiunta la cifra di € 258.107,40 quali economie formatesi dalla retribuzione di parte variabile-reggenze, come descritto dettagliatamente al punto precedente. Ne deriva che il totale complessivo disponibile per la retribuzione di risultato risulta essere di € 852.315,47 .

La somma da attribuire per il risultato varia in base al numero di dirigenti scolastici, ai giorni di servizio effettivamente prestati e ai valori di divaricazione tra le fasce stabiliti con accordo sottoscritto tra le parti in data 24.10.2022 (1^ fascia =2,4; 2^ fascia =1,9 , 3^ fascia =1,2).

In considerazione del numero dei dirigenti scolastici in servizio che sono : 28 in 1^ Fascia, 78 in 2^ Fascia (di cui n. 4 in particolari posizione di stato) e 20 in 3^ Fascia (di cui n. 1 dirigente ha prestato servizio per n. giorni 153; n. 1 dirigente ha prestato servizio per n. giorni 214; e n. 1 dirigente ha prestato servizio per n. giorni 95), la quota annuale individuale spettante dovrebbe essere:

1^ Fascia € 8.544,52 Tot.n. dirigenti 28
2^ Fascia € 6.764,41 Tot.n. dirigenti 78
3^ Fascia € € 4.272,26 Tot. n. dirigenti 20 (di cui 1 ha prestato servizio per giorni 153) (di cui 1 ha prestato servizio per giorni 214) (di cui 1 ha prestato servizio per giorni 95)



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

In base a questa ripartizione la somma effettivamente da destinarsi alla retribuzione di risultato è pari ad **€ 845.587,81**, quindi inferiore all'importo a disposizione che ammonta ad **€ 852.315,47**, come si evince dalla tabella, generandosi un'economia pari ad **€ 6.727,66**.

Tale economia consegue alla presenza di n. 3 DD.SS. di terza fascia, che non hanno prestato servizio per l'intera annualità, a cui spetta una retribuzione minore pari ai giorni di servizio effettivamente lavorati (rispettivamente per il d.s. che ha lavorato 153 gg spettano € 1.790,84; per quello che ha lavorato n. 214 gg. spettano € 2.504,83, per quello che ha lavorato 95 gg spettano € 1.111,96).

In sede di contrattazione le parti, come già avvenuto in sede di contrattazione integrativa relativa all'anno scolastico 2020-21, sono state concordi nella legittimità di imputare detta economia alla retribuzione di risultato per l'a.s. 2022/23, operando la redistribuzione della somma in oggetto tra i 123 dirigenti che hanno prestato servizio per l'intero anno scolastico, secondo una proporzione che non tenga conto dei tre DD.SS. che hanno prestato servizio per un tempo ridotto rispetto l'intera annualità.

Diversamente facendo, ossia imputando la somma in economia alla retribuzione di risultato dell'anno successivo, si darebbe luogo ad un'ingiusta disparità di trattamento nei confronti dei dirigenti aventi diritto, che hanno prestato il proprio servizio nell'anno 2022/23 e che vedrebbero la somma di € 6.727,66 destinata, iniquamente, a retribuire i dirigenti che hanno prestato servizio nell'anno successivo 2023/24.

Tale decisione viene presa anche in conformità della citata nota MIM prot. AOODGRUF n.13546 del 15.05.2023 che destina le risorse individuate ai dirigenti scolastici in servizio nell'anno scolastico 2022/23.

Alla luce della redistribuzione così effettuata (imputando **68,47 €** ai n. 28 D.S. di 1^ fascia; **54,21 €** ai n.78 D.S. di 2^ fascia ed **34,24 €** ai n. 17 D.S. di 3^ fascia) si ha che il valore annuo individuale per fasce per quanto riguarda la remunerazione del risultato è il seguente:

TOTALE RISULTATO	Quota annuale
1° Fascia	€ 8.612,99
2° Fascia (n. 4 in particolari posizione di stato)	€ 6.818,62
3° Fascia	€ 4.306,50 (di cui n. 1 per 153 g= € 1.790,84) (di cui n.1 per 214 g= € 2.504,83) (di cui n. 1 per 95 g= € 1.111,96)

(Eventuali) destinazioni ancora da regolare:

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione:

- Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo: **€ 1.561.412,86**
- Totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo: **€ 2.881.754,57** (€ 1.842.475,36 + € 445.071,14 + € 594.208,07).
- Totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione: **€ 4.443.167,43**



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo:

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale:

Il fondo assegnato per la retribuzione di posizione e di risultato per l'a.s. 2022/2023 dei Dirigenti Scolastici della Regione Umbria è stato utilizzato secondo la sua destinazione e nel rispetto dei criteri stabiliti nei CCNL Area V-Dirigenza scolastica, del nuovo CCNL relativo al Personale dell'area Istruzione e Ricerca Triennio 2016-2018 e nell'ipotesi di contratto integrativo regionale, cui la presente relazione tecnico-finanziaria è allegata.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

**FONDO REGIONALE PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO DEI DIRIGENTI
SCOLASTICI - A.S. 2022/2023**

SOMMA ASSEGNATA	SOMMA SPESA
<p>Retribuzione posizione e risultato</p> <p>€ 4.442.831,64 l.d., di cui € 481.780,29 l.d., destinati esclusivamente alla retribuzione della parte variabile, così come comunicato con nota del MIM prot. n. AOODGRUF n.13546 del 15.05.2023</p> <p>€ 335,79 quale fondo venutosi a costituire a seguito dei versamenti effettuati dai dirigenti scolastici alla Tesoreria dello Stato, presso la Banca d'Italia, in applicazione dell'art. 19, comma 3 e 4, CCNL per il personale dirigente dell'Area V dell'11/4/2006, come modificato dall'art. 10 CCNL per il personale dirigente dell'Area V del 15/7/2010</p>	<p>Retribuzione posizione e risultato</p> <p>€ 4.442.831,64 l.d., di cui € 481.780,29 l.d., destinati esclusivamente alla retribuzione della parte variabile, così come comunicato con nota del MIM prot. n. AOODGRUF n.13546 del 15.05.2023</p> <p>€ 335,79 quale fondo venutosi a costituire a seguito dei versamenti effettuati dai dirigenti scolastici alla Tesoreria dello Stato, presso la Banca d'Italia, in applicazione dell'art. 19, comma 3 e 4, CCNL per il personale dirigente dell'Area V dell'11/4/2006, come modificato dall'art. 10 CCNL per il personale dirigente dell'Area V del 15/7/2010</p>
TOT. € 4.443.167,43	TOT. € 4.443.167,43



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

**FONDO REGIONALE PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO DEI DIRIGENTI
SCOLASTICI - A.S. 2021/2022**

SOMMA ASSEGNATA	SOMMA SPESA
Retribuzione posizione e risultato € 3.991.928,23 + € 232.302,00 così come comunicato con nota del M.I. prot. n. AOODGRUF. n. 36428 del 17.06.2022. € 2.107,74 quale fondo venutosi a costituire a seguito dei versamenti effettuati dai dirigenti scolastici alla Tesoreria dello Stato, presso la Banca d'Italia, in applicazione dell'art. 19, comma 3 e 4, CCNL per il personale dirigente dell'Area V dell'11/4/2006, come modificato dall'art. 10 CCNL per il personale dirigente dell'Area V del 15/7/2010	Retribuzione posizione e risultato € 3.991.928,23 + € 232.302,00 così come comunicato con nota del M.I. prot. n. AOODGRUF. n. 36428 del 17.06.2022. € 2.107,74 quale fondo venutosi a costituire a seguito dei versamenti effettuati dai dirigenti scolastici alla Tesoreria dello Stato, presso la Banca d'Italia, in applicazione dell'art. 19, comma 3 e 4, CCNL per il personale dirigente dell'Area V dell'11/4/2006, come modificato dall'art. 10 CCNL per il personale dirigente dell'Area V del 15/7/2010
TOT. € 4.226.337,97	TOT. € 4.226.337,97

- Va rilevato che: in relazione alle maggiori risorse per l'a.s. 2022-23, pari ad € 4.442.831,64 a cui si aggiungono € 335,79 (quale fondo per incarichi aggiuntivi) per un totale di risorse pari ad € 4.443.167,43 , rispetto a quelle assegnate per l'a.s. 2021-2022 pari ad € 3.991.928,23 + € 232.302,00, a cui si aggiungono € 2.107,74 (quale fondo per incarichi aggiuntivi) per un totale di € 4.226.337,97, per l'a.s. 2022-23 si hanno in totale € 216.829,46 di risorse disponibili in più rispetto all'a.s. 2021-22 da assegnare al fondo regionale per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti Scolastici per la regione Umbria.

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

L'ipotesi di contratto in esame ha tenuto conto dei limiti di spesa definiti dall'ammontare del fondo



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

assegnato.

Infatti, il MIM, con una prima nota prot. n. AOODGRUF. n. 11977 del 27.04.2023 (All.1) poi rettificata da una seconda nota prot. n. AOODGRUF n.13546 del 15.05.2023 (All. 2), ha comunicato l'assegnazione delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato di dirigenti scolastici della regione Umbria per l'a.s. 2022/2023.

Tale assegnazione è pari ad € **4.442.831,64** l.d., di cui € **481.780,29** l.d., destinati esclusivamente alla retribuzione della parte variabile.

Per l'a.s. 2022/2023 risultano esservi risorse variabili, pari ad € **335,79**, che vanno ad incrementare il fondo regionale per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti Scolastici della Regione Umbria, ne deriva che il fondo totale disponibile è pari ad € **4.443.167,43**.

Ne deriva che la somma complessivamente disponibile per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti scolastici della Regione Umbria, per l'a.s. 2022/2023, è di € **4.443.167,43**.

Di quest'ultima somma si è utilizzato € **4.443.167,43**.

Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato:

si fa presente che le risorse del fondo dell'anno precedente (a.s. 2021/2022) sono state utilizzate nel limite dello stanziamento.

Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo:

Il MIM, con una prima nota prot. n. AOODGRUF. n. 11977 del 27.04.2023 (All.1) poi rettificata da una seconda nota prot. n. AOODGRUF n.13546 del 15.05.2023 (All. 2), ha comunicato l'assegnazione delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato di dirigenti scolastici della regione Umbria per l'a.s. 2022/2023.

Tale assegnazione è pari ad € **4.442.831,64** l.d., di cui € **481.780,29** l.d., destinati esclusivamente alla retribuzione della parte variabile. Alle risorse attribuite dal MIM va aggiunta la somma di € **335,79**, quale fondo venutosi a costituire a seguito dei versamenti effettuati dai dirigenti scolastici alla Tesoreria dello Stato, presso la Banca d'Italia, in applicazione dell'art. 19, comma 3 e 4, CCNL per il personale dirigente dell'Area V dell'11/4/2006, come modificato dall'art. 10 CCNL per il personale dirigente dell'Area V del 15/7/2010.

Il fondo disponibile, costituito come descritto ai precedenti punti, consente, pertanto, la copertura delle diverse voci di destinazione del fondo, così come definite nell'ipotesi di contratto integrativo in esame.

Il Dirigente titolare dell'USR Umbria

Dr. Sergio Repetto



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

**Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse*